



GLOSSARIO TERMINOLOGIA AVVISI FONDIR 2018

ACCORDO TRA LE PARTI SOCIALI	L'accordo è l'atto sottoscritto delle Parti Sociali che hanno promosso il Fondo e che afferiscono ai relativi Comparti di riferimento. Deve essere presentato al momento della richiesta di finanziamento di ogni singolo Piano formativo.
ACCORDO QUADRO	L'accordo quadro è sottoscritto dalle parti sociali nazionali ed è finalizzato a supportare le istanze locali per la promozione e lo sviluppo della formazione continua aziendale. In presenza di accordo quadro non è necessario procedere all'accordo aziendale.
AMMISSIBILITA'	L'ammissibilità fa riferimento all'esame di carattere formale svolta dagli uffici del Fondo per ciascun Piano Formativo atto a rilevare: <ul style="list-style-type: none">• la rispondenza ai termini definiti dall'Avviso;• la presenza della documentazione prevista dall'Avviso;• la correttezza della documentazione in quanto a titolarità e responsabilità dei firmatari dei documenti a corredo della richiesta di contributo.
APPROVAZIONE	E' la delibera del CdA di FONDIR con cui viene approvata la graduatoria dei Piani valutati dal Comitato di Comparto. FONDIR provvede a redigere e a pubblicare sul sito www.fondir.it le graduatorie dei Piani ammessi a finanziamento per settore di appartenenza delle imprese. Ai Soggetti Presentatori viene comunicato tramite PEC l'esito della valutazione.
ATTO DI ACCETTAZIONE DELLE CONDIZIONI FINALIZZATE ALL'EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO	E' l'atto (convenzione) sottoscritto tra il Fondo e il Soggetto Presentatore del Piano ammesso a finanziamento. Con la firma di questo atto il Soggetto Presentatore si obbliga a rispettare le prescrizioni contenute nel documento. A seguito della pubblicazione delle graduatorie, esso viene caricato telematicamente sulla piattaforma di monitoraggio del Piano stesso per la consultazione.
AULA	Sessioni di formazione in ambiente strutturato in gruppo.
COACHING (individuale)	Metodologia formativa che si prefigge di migliorare le competenze manageriali del dirigente, mediante il rapporto individuale tra il coach (l'allenatore) e il coachee. Il coach sviluppa un piano di lavoro con il dirigente, stabilisce metodi e regole di comunicazione, criteri e tempi di valutazione. Si caratterizza per una totale personalizzazione.



COMITATO DI COMPARTO	E' l'organismo costituito in forma paritetica dalle rappresentanze delle parti sociali che hanno promosso il Fondo. Si occupa della valutazione dei Piani formativi.
UNITA' DI COSTO STANDARD	<p>Il costo standard rappresenta il valore, o l'insieme di valori, la cui applicazione garantisce la migliore approssimazione possibile del costo effettivamente sostenuto per attuare l'attività formativa finanziata da FONDIR.</p> <p>Con i costi standard unitari, i costi della formazione sono calcolati sulla base di attività, input, output o risultati quantificati, moltiplicati usando tabelle standard di costi unitari predeterminate.</p> <p>Il contributo erogabile è calcolato in base alle ore di formazione erogate e ritenute ammissibili e al numero dei dirigenti effettivamente formati a consuntivo.</p>
DESTINATARI DELL'AZIONE FORMATIVA	Sono esclusivamente i dirigenti delle imprese aderenti a FONDIR.
FAD ASINCRONA	Per formazione asincrona si intende una situazione di relazione formativa in cui i soggetti comunicano da luoghi diversi e in tempi diversi. Non vi è una presenza contemporanea di docente e discente (es.: pillole formative, mobile learning, ecc...)
FAD SINCRONA	Per formazione sincrona si intende una situazione di relazione formativa in real-time, in cui docenti e discenti comunicano da luoghi diversi, ma contemporaneamente. Vi è dunque un'interazione che, seppure mediata dallo strumento informatico, è contemporanea (es.: video conferenza, , webinar, ecc .
FORMAZIONE ESPERIENZIALE (aziendale)	Insieme di attività di formazione centrata sul lavoro all'aperto (outdoor training) o in indoor con il coinvolgimento dei partecipanti sul piano fisico, cognitivo ed emozionale. Durante le attività vengono allestiti veri e propri "campi" di apprendimento simulato e analogo ad altri campi di azione reale, a cui trasferire metaforicamente i modelli appresi.
MONITORAGGIO FINANZIARIO	Verifica finale delle Unità di Costo Standard in correlazione con i dati di monitoraggio fisico, nello specifico le ore ammissibili erogate su partecipanti formati.
MONITORAGGIO FISICO	Si tratta di un controllo strumentale basato sui dati di gestione del Piano che il Soggetto Presentatore deve inserire nel sistema informatico e che deve trovare esatto riscontro negli strumenti di rilevazione delle presenze. Consente di rilevare il livello di realizzazione delle attività rispetto alle previsioni (numero dei destinatari, durata delle azioni formative, i relativi calendari, le ore di frequenza effettive dei partecipanti, il livello della formazione, le tematiche formative, ecc...)
ONE-TO-ONE	Si tratta di una modalità formativa che vede impegnati il dirigente e il docente in un piano di lavoro diretto in cui si stabiliscono metodi e regole di comunicazione, criteri e tempi di valutazione.
PIANO FORMATIVO	E' la proposta progettuale complessiva che il Soggetto Presentatore ha presentato tramite il "Formulario". Il Piano si configura in un



	insieme organico di uno o più progetti formativi finalizzati all'aggiornamento, riconversione e ulteriore qualificazione dei dirigenti.
PIANO FORMATIVO AZIENDALE	Il Piano formativo aziendale comprende almeno un progetto aziendale, in cui il percorso formativo coinvolge più di un partecipante. Può comprendere anche uno o più progetti individuali, fruiti dai dirigenti facenti parte della stessa impresa o dello stesso Gruppo di imprese, inclusa o meno l'azienda capogruppo.
PIANO FORMATIVO INDIVIDUALE	Il Piano formativo individuale può comprendere esclusivamente progetti individuali, fruiti dai dirigenti facenti parte della stessa impresa o dello stesso Gruppo di imprese.
PIANO FORMATIVO SETTORIALE	Per Piano formativo settoriale si intende un programma organico di azioni formative, che interessano imprese non facenti parte dello stesso Gruppo ma che operano nello stesso settore produttivo.
PIANO FORMATIVO TERRITORIALE	Per Piano formativo territoriale si intende un programma organico di azioni formative che interessano imprese di settori produttivi diversi che operano nello stesso territorio o ambito geografico.
PIATTAFORMA UNICAFONDIR	E' il sistema informatico che permette l'inserimento di formulari, la gestione e il monitoraggio dei Piani formativi. Vi si accede dall'area riservata del sito di FONDIR, tramite <i>login</i> e <i>password</i> inviate ai Soggetti Presentatori a seguito della registrazione.
PROGETTO AZIENDALE	Progetto Aziendale: più dirigenti partecipano simultaneamente all'iniziativa formativa progettata in favore della/e impresa/e beneficiaria/e del Piano. Può essere previsto l'affidamento delle attività ad un Soggetto Attuatore o ad esperti, persone fisiche.
PROGETTO FORMATIVO	E' l'unità minima (completa) di cui si compone il Piano formativo.
PROGETTO INDIVIDUALE	Progetto Individuale: percorsi <i>one-to-one</i> caratterizzati da un rapporto diretto docente-discente. Può essere previsto l'affidamento delle attività ad un Soggetto Attuatore o ad esperti, persone fisiche.
PROGETTO INTERAZIENDALE	Interaziendali: uno o più dirigenti partecipano a seminari, convegni, workshop, master o percorsi di alta formazione presenti sul mercato, quindi non customizzati, sui fabbisogni specifici della/e impresa/e beneficiaria/e del Piano
RICORSO	Richiesta indirizzata al CdA Fondir per ottenere la revoca o la modifica del provvedimento di rigetto della richiesta di contributo per il Piano formativo presentato e non approvato.
SOGGETTO ATTUATORE	Realizza le attività del Piano formativo, può essere individuato per ciascun progetto componente il Piano.
SOGGETTO PRESENTATORE	E' l'impresa (o ATI, ATS, associazione di categoria ...) iscritta a FONDIR che presenta il Piano formativo e richiede il finanziamento. E' l'unico referente nei confronti del Fondo e assume la responsabilità di tutte le attività previste e connesse al Piano Formativo.



REFERENTE OPERATIVO DEL PIANO	Il Soggetto Presentatore può indicare un Referente Operativo del Piano che sarà la persona destinataria di tutte le comunicazioni da e verso il Fondo, che potrà anche coincidere con il Responsabile del Piano.
RENDICONTO FINALE	E' costituito dalla documentazione finale del Piano che raccoglie i dati fisici e finanziari a consuntivo.
RESPONSABILE DEL PIANO	Il Soggetto Presentatore è tenuto ad indicare un Responsabile del Piano che è la persona, interna al Soggetto Presentatore, cui è assegnata la responsabilità della gestione e della rendicontazione del Piano. Il Responsabile del Piano dovrà firmare la documentazione prevista. Può anche coincidere con il Legale Rappresentante.
VALUTAZIONE	Il Comitato di Comparto di FONDIR procederà alla valutazione di merito assegnando, a ciascun Progetto, un punteggio, secondo i criteri previsti dall'Avviso. Non saranno ritenuti finanziabili i Piani ai quali venga attribuito un punteggio inferiore a 60 punti.
VERIFICHE EX-POST	L'obiettivo della verifica ex-post è valutare i risultati del Piano formativo e il rispetto di tutte le condizioni che disciplinano il contributo concesso da Fondir al Presentatore, secondo le regole, i parametri e le procedure dettagliate negli Avvisi e nelle Guide. Negli Avvisi 2018 le verifiche sono focalizzate sui dati a consuntivo di monitoraggio fisico e qualitativo.
VISITE ISPETTIVE IN ITINERE	Sono svolte durante le attività formative, nei giorni comunicati tramite calendario trasmesso dal Presentatore. Servono ad accertare il regolare svolgimento dell'attività formativa secondo quanto previsto dal Piano (attività formativa, data, orario, tematica, modalità formativa, partecipanti). Al termine viene redatto un verbale sottoscritto dall'ispettore e dal Responsabile del piano.